



**LEGAMBIENTE**  
**CIRCOLO DI RICADI (VV)**

---

COMUNICATO STAMPA

Ricadi, 3 febbraio 2005

**Gli alunni della scuola media di Santa Domenica in visita al  
Treno Verde di Legambiente presso la stazione di Vibo  
Marina**

**Soddisfazione e grande interesse nei loro commenti**

Giorno 1 e 2 febbraio in occasione del “Treno Verde di Legambiente e Trenitalia”, che ha fatto sosta nella stazione di Vibo Marina, gli alunni della scuola media di Santa Domenica di Ricadi, sotto la guida degli insegnanti, hanno visitato le speciali carrozze riguardanti l’energia, i rifiuti e l’inquinamento in genere, locale e globale. La visita organizzata dal Circolo di Legambiente di Ricadi ha suscitato grande entusiasmo tra i ragazzi, i quali hanno seguito con grande interesse le informazioni e le novità sulle principali tematiche ambientali, ponendo diverse domande alle hostess che facevano da guida sui sistemi per monitorare i livelli di inquinamento acustico ed atmosferico. Grande inoltre l’attenzione per i progetti, esemplificati con dei modellini funzionanti, che servono a generare energie da fonti rinnovabili con il vento, l’acqua e il sole. Un altro motivo di grande interesse sono stati i consigli e gli accorgimenti che servono a limitare i consumi, soprattutto dell’acqua e quindi di energia. I ragazzi hanno anche potuto verificare, attraverso un vero percorso didattico, le cause dei mutamenti climatici con esempi legati alla vita di tutti i giorni e avere suggerimenti per la soluzione di questi problemi dal punto di vista del risparmio energetico e della riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera. I ragazzi alla fine della visita guidata hanno voluto sottolineare nei loro discorsi e nei loro commenti quanto sia difficile, guardando la realtà che ci circonda, migliorare la qualità della vita del nostro territorio e del mondo intero senza un serio intervento delle istituzioni locali, nazionali e sopranazionali.

«Abbiamo capito come riciclare, risparmiare energia e quindi preservare il nostro pianeta per avere un futuro migliore. Come conclusione vorremmo che iniziative simili si ripetessero più spesso per farle conoscere a tutti» sostengono Matteo Rombolà, Giuseppe Acanfora, Agostino Loiacono, Giuseppe Dicosta, Cristian Morello e Pietro Bagnato.

«Sono rimasto particolarmente colpito dalla visita al Treno di Legambiente che mi ha fatto capire quanto importante sia adottare comportamenti e accorgimenti utili ad evitare l’inquinamento ambientale», dice Danilo Arnao della terza C.

«Durante la visita una delle collaboratrici simpaticamente ci ha illustrato con esempi pratici il modo di risparmiare energia e attraverso dei modellini ci ha fatto vedere quali sono le energie alternative. E' stata un'esperienza molto entusiasmante e divertente» sostengono Domenick Caracciolo e Giuseppe Rizzo assieme agli altri compagni della terza C.

Sara, Ilaria, Gessjca e Rossana della seconda C sostengono: «Il Treno Verde ci ha insegnato ad evitare l'inquinamento, a come usare l'energia e ad imparare a fare il riciclaggio».

«Una ragazza ci ha spiegato che il treno è un mezzo per non inquinare e che alcuni treni merci cominciano ad utilizzare pannelli solari, montati sul tetto delle carrozze, al fine di produrre parte dell'energia che consumano», sostiene Romania Taccone.

Teresa Pontoriero ed Anna Calamita dicono: «Abbiamo imparato che per evitare l'inquinamento ambientale bisogna fare la raccolta differenziata in modo da riciclare carta, plastica, vetro ecc. e consumare meno energia».

«Sul treno abbiamo visto dei modellini che la guida utilizzava per spiegarci come avviene la produzione di energia alternativa. Abbiamo potuto vedere anche i vari metodi di riciclo dei rifiuti che ci hanno aiutato a capire l'importanza di questa iniziativa», sostengono Chiara Calamita, Manuela Vizzone, Rita Rombolà, Chiara Rachiele, Roberta Cupitò e Romana Lorenzo della seconda C.

Grande soddisfazione è stata espressa dal locale **Circolo di Legambiente** che ha organizzato la visita al Treno: «La presenza del Treno Verde nella nostra Provincia ha avuto un valore altamente educativo per i ragazzi che lo hanno visitato e speriamo sia di sprone per le istituzioni che dovrebbero essere più sensibili alle tematiche ambientali. La massiccia presenza di scolaresche in visita al convoglio è la dimostrazione di una profonda sensibilità verso queste problematiche da parte delle scuole e delle nuove generazioni sulle quali si fondano le speranze di un futuro più rispettoso dell'ambiente».

Il Circolo Legambiente di Ricadi, presieduto da Franco Saragò, ha già in passato avviato una serie di iniziative che hanno registrato il coinvolgimento di tanti ragazzi ricadesi.

Ufficio stampa  
Legambiente Ricadi